

Cronaca di Bologna

Telefono: 19-65
Telegrammi: AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

Nuovo lievito nella guerra civile

Quattro case incendiate a Poggetto e a Moscherino

Abbiamo voluto personalmente recarci a Poggetto. Le condizioni in cui trovasi la Provincia, ancora una volta ci hanno dimostrato l'altro giorno in occasione dell'uccisione del nazionalista accari che nessun servizio locale di corrispondenza non è più possibile. Si accettano informazioni inutilmente e, da ultimo, bisogna contentarsi delle versioni contraddittorie allestiti su notizie frammentarie e su narrazioni non sempre esaurienti.

tare la pericolosa situazione di S. Pietro in Casale e dintorni. Il diuturno accumularsi dell'odio fraterno non può che sfociare in simili sanguinosi episodi ciascuno dei quali è sempre un capitolo nuovo di quel libro di responsabilità che i preposti all'ordine pubblico stanno ammassando su la loro opera.

Al Poggetto

Alle 11.30, quando siamo entrati nella piccola frazione del Poggetto, abbiamo trovato a carabinieri e cittadini dimorare le ragioni della nostra presenza. Assurite le... pratiche di rito, ci siamo accaminati verso la casa incendiata. L'era alle 18 di proprietà del signor Gerardo Berselli di Cento. I primi ad entrare sono stati Milani Enrico, Zamboni Gaetano, Villani Arturo e Martelli Costantino direttamente interessati al fatto.

E' noto ormai a molti che intenzioni incendiarie vagassero fin da qualche giorno nei progetti dei fascisti del luogo. E si sa anche dell'invio a S. Pietro in Casale di 40 litri di benzina destinati all'uopo, tanto che l'autorità avvertita aveva inviato un rinforzo di carabinieri nella sera che si sapeva destinata all'operazione. Finché non si sarà fermata la volontà del Governo di por fine a questo stato di cose, non si cesserà dalla spaventosa situazione in cui si vive.

Interrogati, abbiamo potuto raccogliere seguenti particolari. Mentre ieri, tornati dal lavoro, gli abitanti della piccola borgata, erano in compagnia, arrivò un camion carico di una trentina di fascisti i quali con urla e ordini perentori imposero a tutti di rimanere in casa sotto pena di essere passati a fil di spada. Fatto ciò, si avviarono nella direzione della abitazione del berselli con gli schiabi e gli insulti più atroci nella sua famiglia, buttarono benzina sulla casa accatastata nei pressi dello stabbello e vi appiccarono il fuoco. Fatto ciò, proseguirono l'itinerario prestabilito.

Gli incidenti di Budrio e la maledice del corrispondente del "Resto del Carlino"

Sempre in ottemperanza al patto di pacificazione la sera del 28, appena scappati dalla presenza del compagno con Fubini, i fascisti locali inscenarono una delle solite dimostrazioni ostili sotto la insegna della sua abitazione. Interventò il maresciallo con i carabinieri, i dimostranti si allontanarono, senza non prima però avere ucciso qualche fascista.

Al fondo Guzzinati

Lasciamo questi paesani, ammutoliti e affretti da panico, con qualche parola di conforto. Ci dirigiamo al fondo Guzzinati tenuto da Carlo Baraldi Ottavio. Questi ci racconta che avendo da casa sua visto apparire l'incendio in paese, infocò la bicicletta, cercò di recarvisi per portare aiuto, ma giunto a casa Berselli fu avvertito dell'intento dei fascisti di recarsi alla di lui abitazione per fare altrettanto.

IMOLA. 1.

L'organo provinciale degli agrari, in una corrispondenza da Imola, infierisce di insulti e del solito "togliattismo" contro il sacrificio personale e finanziario, ha sempre cercato di fare il bene del paese e della classe operaia, cerca, con arzigogolamenti pietosi, di assolvere gli agrari dalla grave responsabilità che loro incombe nel riguardi della grave crisi di disoccupazione che si abbatte in tutto il territorio imolese.

Ai fondi Calzolari

Alle dodici e cinquanta abbiamo potuto aggiungere l'altro punto colpito dall'ultima rappresaglia. Gli avanzati della crociata ci danno la più triste impressione della giornata. Un lontano ricordo di paesi di frontiera ci fa impallidire davanti a questi frutti dell'odio civile, casalinghi si aggirano intorno alle mura fumanti raccogliendo quel poco saldato dalla distruzione e stringendo sotto braccio qualche straccio bruciaticcio. Una giovinetta scarmigliata e dal colore terreo ci si fa incontro e imparita mbra diffidare del nostro arrivo. La assicuriamo e le chiediamo qualche notizia.

Federazione nazionale lavoratori della terra

Ufficio centrale di collocamento per i lavori delle bonifiche renana e crevalcorese. Contro le menzogne che vengono propagate da ignoti e con mezzi sleali fra i lavoratori occupati nelle bonifiche renana e crevalcorese per creare dannosi dissidi, l'ufficio di collocamento, che ha dato così soddisfacenti risultati, comunicano ai lavoratori, senza tema di smentita, le seguenti notizie:

Al fondo Pancaldi

Ci rechiamo anche noi sull'altro luogo colpito. Anche qui la scena si è ripetuta medesimo "cliché". Chiamati fuori rapporto, poche domande e... fiammiferi nel fienile e nel deposito della canapa. Scudisciate al Pancaldi che si era permesso protestare e di nuovo in "camion". Qui il danno è stato della massima portata. Sono andati distrutti più di ottocento quintali di foraggio e 40 di canapa.

Ringraziamento

Gli operai del rione di Porta D'Azeglio ringraziano la direzione dell'Ente autonomo per l'apertura dello spazio inaugurato in quella località. Essi desidererebbero però che a stozzare l'idea pensosissima annidata in mente e nella loro opera, venisse aperta una macelleria a mettere a posto la quale essi darebbero indicazioni per il posto e il locale.

Rilevi d'indole generale

Questi fatti che nudamente abbiamo raccontati, così come quello che questi dove giustificare vengono oggi tristemente ad ogni fede a quanto in questi ultimi tempi noi abbiamo raccontato per prospet-

Sotto la foglia... Partito socialista italiano

La bastonatura ex Frazione di concentrazione socialista

I giornali dicono così, per abitudine, come se dicessero l'incendio del solito fienile, la bastonatura del solito ciclista... Qualche tempo fa dicevano la bastonatura del sabato.

Per chi bastonavano?

Si fa invito ai compagni delle Sezioni di provincia aderenti alla Frazione massimalista unitaria di sollecitare la nomina di un loro rappresentante per il prossimo Congresso (e comunicare il nome, cognome e indirizzo) che avrà luogo a Bologna prossimamente.

Partito socialista italiano

ex Frazione di concentrazione socialista

Allo scopo di prendere accordi circa la propaganda da esercitare presso i singoli iscritti al Partito ed i Circoli riuniti della nostra città, e nell'intento di assicurare alla propaganda stessa la massima efficacia e la massima serietà, abbiamo indetto una riunione di tutti gli appartenenti alla ex Frazione di concentrazione socialista e di coloro che condividono questo ordine di idee, per sabato 3 corr., alle ore 20, nei locali della Camera Confederale del Lavoro (via d'Azeglio 4).

Comunicato della Frazione massimalista unitaria

Si fa invito ai compagni delle Sezioni di provincia aderenti alla Frazione massimalista unitaria di sollecitare la nomina di un loro rappresentante per il prossimo Congresso (e comunicare il nome, cognome e indirizzo) che avrà luogo a Bologna prossimamente.

DALLA PROVINCIA

Agrari e disoccupazione

Le leggi economiche ineluttabili che reggono e creano la lotta di classe non si distruggono con miserabili espedienti. S'immano coloro che pensano e stanno nutrendo ricatti approfittando della fame che imperversa in molte zone.

Il carabinieri fascisti

Il 29 agosto morì in questo ospedale un impiegato della Ferrovie di Stato, che prima di spirare manifestò il desiderio di essere accompagnato alla chiesa e al cimitero dai compagni di lavoro col vessillo del Sindacato ferroviario.

Disoccupazione

Da oltre tre mesi gli operai di questa vasta zona, subiscono le tristi conseguenze della disoccupazione. Il problema è grave, qui più che altrove, ed è necessario che le autorità se ne interessino, se non per risolverlo interamente, almeno per attenuarlo.

La morte dell'on. Coda

Il morto a questo ospedale civile l'avv. Valentino Coda, deputato fascista del Collegio di Genova. Venuto qui in villeggiatura al Campo dei Fiori, si era ammalato di tifo.

Adulti e ragazzi bastonati e mutilati

CASTEL S. PIETRO, 1. Domenica mattina il fascista Foresti Dionigi incassò il capo luge Gabrielli Dionigi e gli impose, dopo un cumulo di ingiurie, di andarsene in casa e allontanarsi nel più breve tempo dal paese.

Lo sciopero dei cotonieri

CASTEL S. PIETRO, 1. Lo sciopero dei cotonieri prosegue con entusiasmo e con compattezza nel Gallaratese e a Legnano, e nel Varesotto.

Smarrimento

Un ragazzetto percorrendo via del Carbonaro, si era smarrito una spiarra di un paio che doveva portare nella bottega del compagno Rossi Gaetano in via Calcasanzini 3.

La morte dell'on. Coda

CASTEL S. PIETRO, 1. Domenica mattina il fascista Foresti Dionigi incassò il capo luge Gabrielli Dionigi e gli impose, dopo un cumulo di ingiurie, di andarsene in casa e allontanarsi nel più breve tempo dal paese.

aiuto in caserma di dove i carabinieri lo accompagnarono in casa, non sappiamo quanto disappunto per il timore di dispiacere i propri amici fascisti con i quali in allegria e provocante brigata passano le sere seduti davanti ai caffè allegri e sghignazzanti.

Per chi bastonavano?

CASTEL S. PIETRO, 1. Domenica venne bastonato da alcuni ragazzi dell'Avanguardia il nostro compagno Gabriele Dionisi, invalido di guerra, reso solitario di avere una fede. Se ne stava pacificamente seduto a bere nel chiosco della Montagnola, quando una diecina di ragazzi armati di nodosi bastoni, per una frase giusta, cominciarono ad insultarlo ed invitarlo con modi sgarbiati ad andarsene, ma alla risposta di difendere del nostro compagno cominciarono a bastonarlo, Giamsero fortunatamente due carabinieri che lo sottrassero al bestiale trullullò e lo accompagnarono al ospedale. Doveva il fratello si accenda la voce di Giorgio Bignardi, che con quanto fatto aveva elevata del «viziaccio» all'invalido.

Per chi bastonavano?

S. GIORGIO IN PIANO, 31. Ieri in via Indipendenza a Bologna fu fermato il nostro assessore Malferrari da quattro fascisti armati di bastone che chiesero il suo nome. Lui avrebbe bastonato (2) se egli in avesse fatto in tempo a ritirarsi nel negozio del Sig. Treggia. Ciò «orò» non gli scusò una bastonatura nella testa per fortuna abbastanza lieve.

Dimostrazione avanguardista proibita

FORLÌ, 31. In occasione dell'inaugurazione del monumento ad Aurelio Saffi i repubblicani hanno organizzato per sabato, 3 settembre, un convegno di avanguardisti che sarà aperto nel teatro Apollo dall'on. Gaudenti, sindaco di Forlì. Nel pomeriggio gli avanguardisti inquadrati vorrebbero sfilare per le vie della città e portarsi presso il monumento per udire le parole degli on. Bergamo, Comandini e Maerelli; ma il prefetto impressionato dai fatti di Forlimpopoli e per gli insulti di domenica scorsa nella nostra città nella vicina frazione di Villanova, ha proibito la manifestazione pubblica avanguardista.

Quel che succede al 35° Regg. Fanteria

Riciviamo e pubblichiamo: Dal giorno 7 luglio fino al 24 agosto (giorni 47) nelle prigioni del 35° Reggimento fanteria, caserma Chiodini, sono stati detenuti i soldati della prima Compagnia di questo Reggimento: Accoboni Aristide, Fazio Giuseppe, Giambellardi Domenico - accusati di furto di un certo numero di lenzuola. Avendo il Comando del 35° fanteria prove sufficienti della loro innocenza, e quindi non potendosi denunciare, sono stati chiamati ed accomodate nell'ufficio del comandante il Reggimento, per conferire con esso circa la loro accusa. Dal medesimo, dopo insistenti minacce per vincere la loro riluttanza, perché dichiaravansi innocenti, ed in proposito di segreteria di un certo numero di lenzuola, l'immediato pagamento del suddetto ammontare (la prima cosa s'intende sempre per intimitori) poiché non aveva luogo.

A TEATRO

SPETTACOLI DI QUESTA SERA
ARENA DEL SOLE (Comp. M. Melato) «La Nemica», ore 21.
TRIANGOLO ESTIVO. - Spettacolo di varietà, ore 21.

DA MILANO

Il Prefetto di Milano sospende il decreto relativo all'aumento del prezzo del pane

Nella riunione avuta ieri alle 15 in Prefettura le ragioni addotte dai nostri compagni hanno avuto la prevalenza del rappresentante del prefetto ha dovuto sospendere il decreto prefettizio 21 agosto u. s. che aumentava il prezzo del pane. Così il pane sarà ancora venduto a L. 1.45 (forma popolare) e L. 2.10 (pane comune).

La morte dell'on. Coda

CASTEL S. PIETRO, 1. Domenica mattina il fascista Foresti Dionigi incassò il capo luge Gabrielli Dionigi e gli impose, dopo un cumulo di ingiurie, di andarsene in casa e allontanarsi nel più breve tempo dal paese.

Lo sciopero dei cotonieri

CASTEL S. PIETRO, 1. Lo sciopero dei cotonieri prosegue con entusiasmo e con compattezza nel Gallaratese e a Legnano, e nel Varesotto.

Il marito, i figli ed i parenti tutti ammucchiati in un letto, la morte della loro amantissima
ELISA CARBONI nata BELLATTI
di anni 61
avvenuta repentinamente ieri in Colico.
I funerali seguiranno in Colico oggi venerdì 2 settembre, alle ore 10 ant.
Colico, 2 settembre 1921.

ANTODOR
Usando l'ANTODOR del Dr. Maggia
il piede più non odora
la calza più non si logora
la scarpa più non si corrode
L'azione dell'ANTODOR
è IMMEDIATA
è COSTANTE
è DURATURA
L'ANTODOR si trova in tutti i migliori negozi di profumeria e drogheria al prezzo di L. 6,50 (dollo comp.).
Una ammissa istruzione indica l'uso.
Per i rivenditori si accordano sconti speciali.
Unico depositario esclusivo per Milano e Lombardia: Sra. VIANO GIOVANNI - Via Victor Hugo, 3 Milano - Telefoni 26-42.

Acque e Polveri Pollini
EFFICACI nella cura delle SIFILIDI
Contengono 7,45 % di Salsapariglia
Cura diretta dal Farmacista A. VALENTINI
MILANO
Via San Damiano N. 44

Fernet-Branca
Soc. Anon.
Fratelli Branca
Milano

Le iniezioni uretrali indolori di
AGON
sono il più potente e meglio tollerato rimedio per la guarigione sicura, rapida della
BLENNORRAGIA
anche se cronica e ribelle.
In vendita presso le farmacie. Farmacia.
Prodotti AGON, Via Botaro, 16 Torino.

Associazioni economiche
servitevi della pubblicità
dell'AVANTI!
per pubblicare i bilanci ed i vostri comunicati.
Le condizioni di tariffa sono nella testata del giornale

MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE
PILLOLE VIRILIE
CESARE TENCA
Via Agnello, 6 (Cassa di Risparmio) MILANO
Viale S. Felice, 127 (Tribunale) MILANO
Viale S. Felice, 127 (Tribunale) MILANO
Viale S. Felice, 127 (Tribunale) MILANO

MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE
PILLOLE VIRILIE
CESARE TENCA
Via Agnello, 6 (Cassa di Risparmio) MILANO
Viale S. Felice, 127 (Tribunale) MILANO
Viale S. Felice, 127 (Tribunale) MILANO
Viale S. Felice, 127 (Tribunale) MILANO